

## Crisi, legalità ed ecologia: il mondo visto dai ragazzi

*L'attualità è al primo posto nelle pagine realizzate dai giovani cronisti delle medie per il nostro concorso*

«QUANTO ci vuole per scrivere un articolo?»; «Una notizia va prima sul web o sul giornale cartaceo?»; «Un giornalista può scrivere tutto quello che pensa?». Gli oltre 400 ragazzi delle scuole medie di Bologna e Provincia che si sono cimentati nel mestiere del giornalista con l'ottava edizione dei Campionati di Giornalismo del Carlino, erano pieni di domande alla premiazione, che si è tenuta giovedì scorso al Royal Hotel Carlton. A rispondere il direttore di *Qn-il Resto del Carlino* Giovanni Morandi, e il vicedirettore nonché redattore capo della Cronaca di Bologna, Massimo Gagliardi, che hanno aperto la cerimonia di premiazione assieme agli sponsor dell'iniziativa, Confartigianato, Società Dolce, Carisbo e Zuenelli.

«Sono sicuro che un certo numero di voi diventerà giornalista — ha detto il direttore Morandi alla numerosissima platea in attesa del verdetto finale —. Il bello di questo mestiere è poter toccare con mano il frutto del proprio lavoro fine giornata, come avete potuto verificare voi stessi. Il Carlino ha infatti ospitato le vostre pagine e i vostri artico-

li, un'occasione per mettervi in gioco ed esprimervi al meglio, grazie anche ai vostri insegnanti». Tra i vincitori l'Istituto Maestre Pie ha conquistato il gradino più alto del podio, seguito a ruota dall'istituto Volta, al secondo posto pari merito con la scuola media Zappa. Medaglia di bronzo all'istituto Malpighi, mentre le pagine dell'istituto dei Salesiani sono state le più votate dai lettori del Carlino *on line*. A ciascuna delle cinque scuole sarà assegnata carta prepagata Superflash, offerta da Carisbo, da utilizzare per materiale e progetti didattici.

«QUELLA di quest'anno è stata l'edizione che vi ha visto più numerosi, ha aggiunto il vicedirettore

Gagliardi, nel lodare i lavori dei ragazzi, che sono stati «di altissima qualità sia per la scrittura che per i temi scelti». Le pagine realizzate dai ragazzi hanno toccato temi diversi, ma sempre attuali, dalla crisi economica all'ecologia. Grande spazio ha trovato la questione dello Ius soli, anche perché la scuola stessa

sta diventando sempre più multiculturale, come hanno sottolineato i giovani cronisti nei loro pezzi ma anche 'dal vivo', con una sala multicolore oltre che affollata. Bologna e la sua storia rimangono temi impor-

tanti, così come le problematiche dell'adolescenza, dal bullismo alle dipendenze, fino al cambiamento delle relazioni portato da internet e dai *social network*. Molti studenti hanno fatto un vero e proprio viaggio nella memoria, per riscoprire le origini della propria città, del proprio quartiere, persino della propria scuola, senza dimenticare i luoghi della Resistenza.

Infine, i progetti scolastici, numerosi e sempre diversi, che sono stati protagonisti di molte pubblicazioni (concerti, feste scolastiche, mostre, gite), ma soprattutto spunto di riflessione e motore di ulteriori approfondimenti per i ragazzi.

Valeria Melloni

### IL PODIO

Primo posto per le Maestre Pie  
Secondi a pari merito istituto Volta e Zappa, terzo il Malpighi



Qui sopra, da San Lazzaro, alcuni alunni delle medie Rodari-Jussi. Qui a fianco, i rappresentanti delle scuole Farini di Bologna

La delegazione delle Donini-Pelagalli con alcuni insegnanti



Il foltissimo gruppo delle scuole medie Testoni Fioravanti in posa: hanno partecipato oltre 90 studenti



Peso: 100%



## I PARTECIPANTI

In alto, da sinistra, i ragazzi delle medie Lavinia Fontana che hanno partecipato per la prima volta al concorso del Carlino, e il gruppo delle De André. Qui sopra, i giornalisti in erba delle scuole medie Jacopo della Quercia. Qui a fianco alcuni giovani cronisti esultano durante la premiazione.

A sinistra, alcuni rappresentanti delle scuole medie Pazzini. A destra il gruppo delle Rolandino de' Passigetti.

Qui a fianco, direttamente da Casalecchio, la redazione delle scuole medie Marconi.

Una delegazione di studenti delle medie Guido Reni.

A sinistra, la redazione al femminile delle scuole medie Cerreta con l'insegnante. A destra, il gruppo altrettanto 'in rosa' del Collegio San Luigi.

